

# Al via la campagna di promozione di pesche e nettarine



Pesche e nettarine Made in Italy sono le protagoniste della nuova **campagna di promozione e comunicazione istituzionale di Ortofrutta Italia**, con il patrocinio del Mipaaf.

L'iniziativa, a partire da questa settimana e fino al 31 agosto, vede **impegnata tutta la filiera e circa 5.000 punti vendita** su tutto il territorio nazionale per

promuovere questa frutta di stagione, con un duplice obiettivo: il miglioramento qualitativo del comparto e la **valorizzazione del prodotto Made in Italy presso i consumatori**.

Nel corso della presentazione, nella sede del Ministero, il residente dell'Organizzazione Interprofessionale Ortofrutta Italia Nazario Battelli ha ricordato che **«pesche e nettarine sono il comparto più “sensibile” della frutta estiva, spessissimo soggetto a devastanti crisi di mercato** e sottoposto alla concorrenza diretta dei Paesi mediterranei». «Con questa campagna di promozione – ha sottolineato Battelli – cogliamo la volontà dell'intera filiera del comparto peschicolo di dare un segnale importante ai consumatori italiani».

All'iniziativa partecipano la produzione insieme alle **principali catene della gdo, i negozi specializzati e di prossimità, i grossisti** dei mercati agroalimentari.

Nei punti vendita impegnati nella campagna **saranno esposti poster informativi, con indicazioni sulle principali tipologie e varietà**: tutte produzioni che rispettano un capitolato condiviso con Ortofrutta Italia, che innalza parametri qualitativi, come colore e dolcezza.

Quest'anno in Italia **si prevede una produzione di pesche, nettarine e percoche di quasi 1.300.000 tonnellate, con un incremento del 13% rispetto al 2018**. «Ma – spiega Gabriele Ferri, coordinatore del Comitato di prodotto di Ortofrutta Italia per le pesche – le ultime condizioni climatiche avverse hanno inciso sugli standard produttivi con una campagna commerciale complessa che solo lo sforzo unito dell'intera filiera può affrontare».

Da qui l'importanza di far comprendere al consumatore «che con la sua scelta di acquisto può incidere su una produzione di eccellenza come questa».